

Liceo del Lavoro, il modello di Cometa nel recupero dei NEET

Daide Pellecchia, Ph.D.

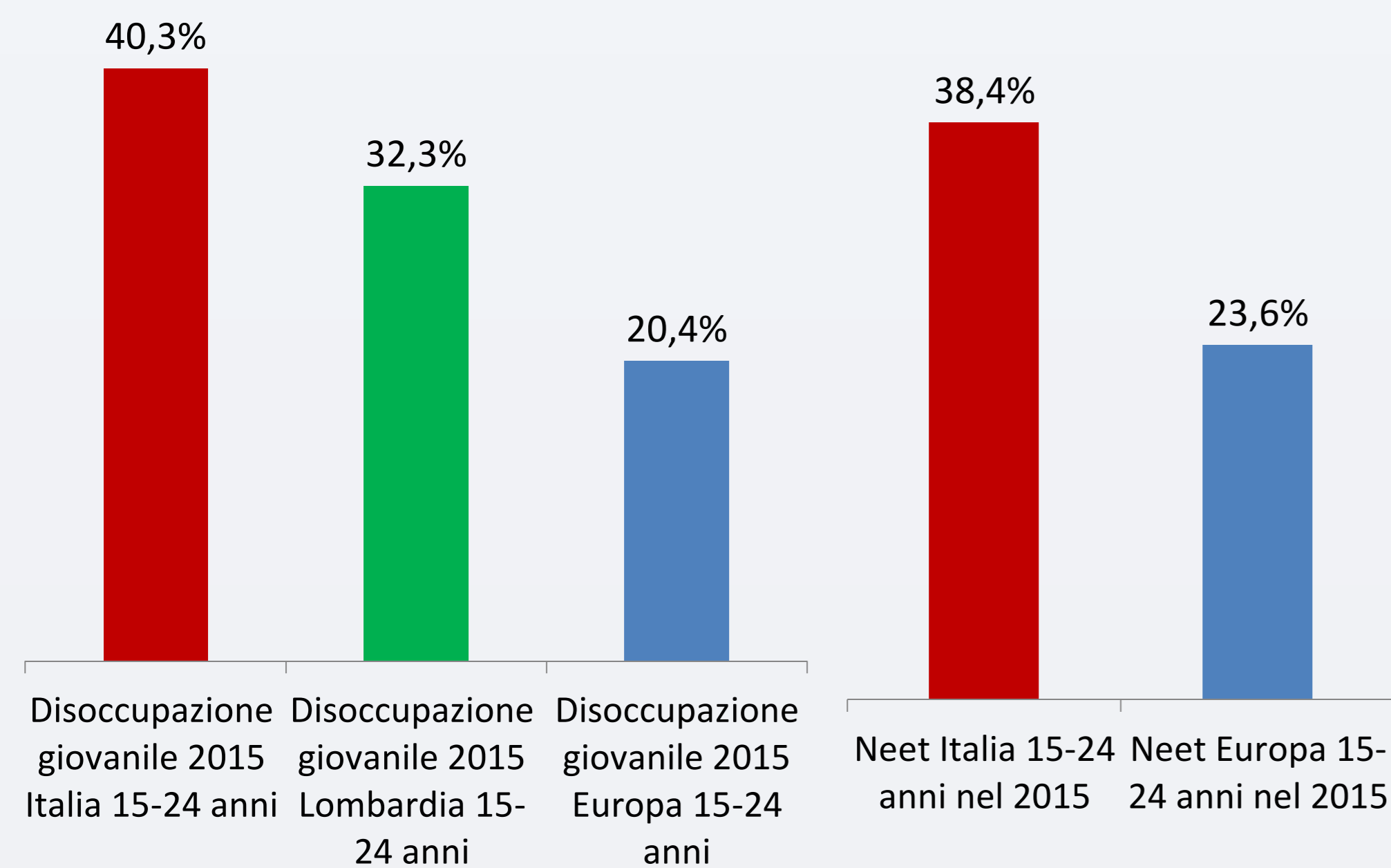
Project manager (Cometa Formazione) e Ricercatore (Cometa Research)

Abstract

Nel rapporto 2014 di "Tuttoscuola" emerge che in Italia negli ultimi 15 anni ben 2 milioni e 900 mila giovani non hanno portato a termine il percorso formativo della scuola media superiore.

La dispersione scolastica in Provincia di Como nel 2015 (elaborazione su dati Tuttoscuola) è del **22%** per la scuola secondaria di II grado. Tutti questi giovani diventano di fatto NEET già a 16 anni.

Nel grafico seguente riportiamo alcuni dati che mostrano la gravità del problema per i giovani NEET in Italia in confronto all'Europa (elaborazione su dati Istat ed Eurostat)



Il Consiglio Europeo e gli stati membri, in una risoluzione di dicembre 2015, convengono di dedicare un'attenzione particolare a NEET, giovani a rischio di marginalizzazione e giovani migranti poiché sono le categorie più a rischio.

Research question e metodologia

Dal 2005 a oggi Cometa ha accolto nei suoi percorsi formativi circa 500 giovani NEET, tra i 16 e i 24 anni, per un totale di 763 iscritti.

La domanda che ci siamo posti nella ricerca è dunque:

Dopo 10 anni, qual è l'impatto della formazione di Cometa sui NEET?

La metodologia di ricerca ha previsto delle interviste telefoniche strutturate a 6 mesi dalla conclusione del percorso per tutti i ragazzi che lo hanno concluso dal 2012 al 2015 per permettere di avere risultati omogenei e comparabili.

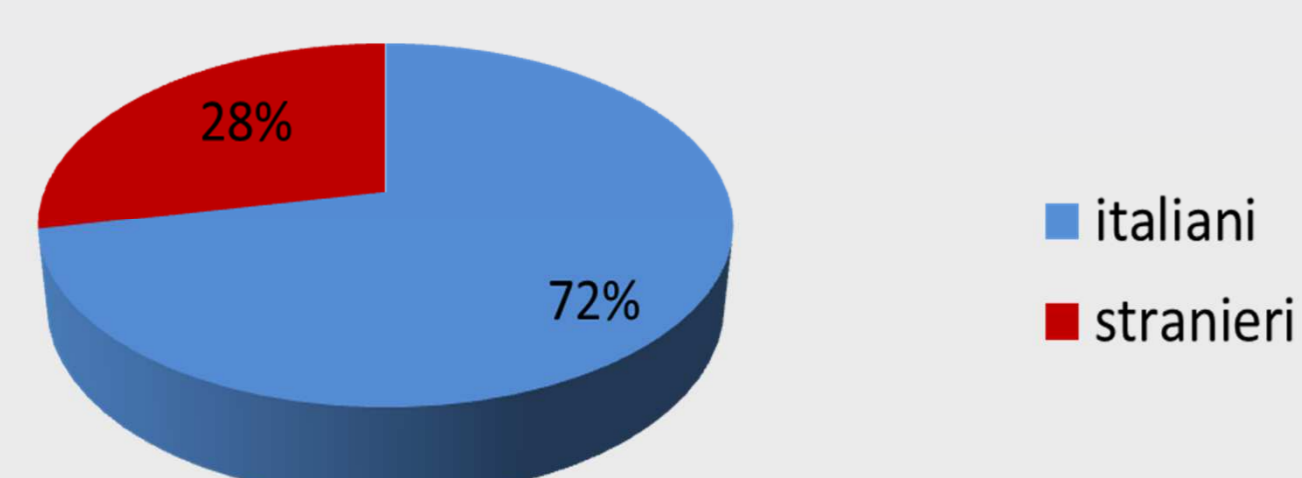
Le interviste hanno riguardato la situazione occupazionale per coloro i quali hanno trovato lavoro, con un'analisi del settore di occupazione, della retribuzione, del tipo di contratto, della coerenza con le attività formative, del sostegno alla famiglia, dello stage precedente all'occupazione.

A coloro i quali sono inoccupati/disoccupati sono state poste domande rispetto alla ricerca, al supporto di Cometa, alle competenze acquisite, alla lunghezza del loro status di inoccupato/disoccupato.

A coloro i quali hanno proseguito gli studi sono state poste domande sul proprio percorso di studi e sulle competenze acquisite nel percorso Liceo del Lavoro. A tutti sono state poste domande sulla soddisfazione del percorso, corredate di elementi positivi e negativi.

Iscritti e campione di analisi	Risultato
Iscrizioni ai percorsi dal 2006 al 2015	763
Ragazzi singoli iscritti ai percorsi dal 2006 al 2015	500
Iscritti dal 2012 al 2015 nei percorsi oggetto di indagine	225
Campione di risposta	159 (71%)

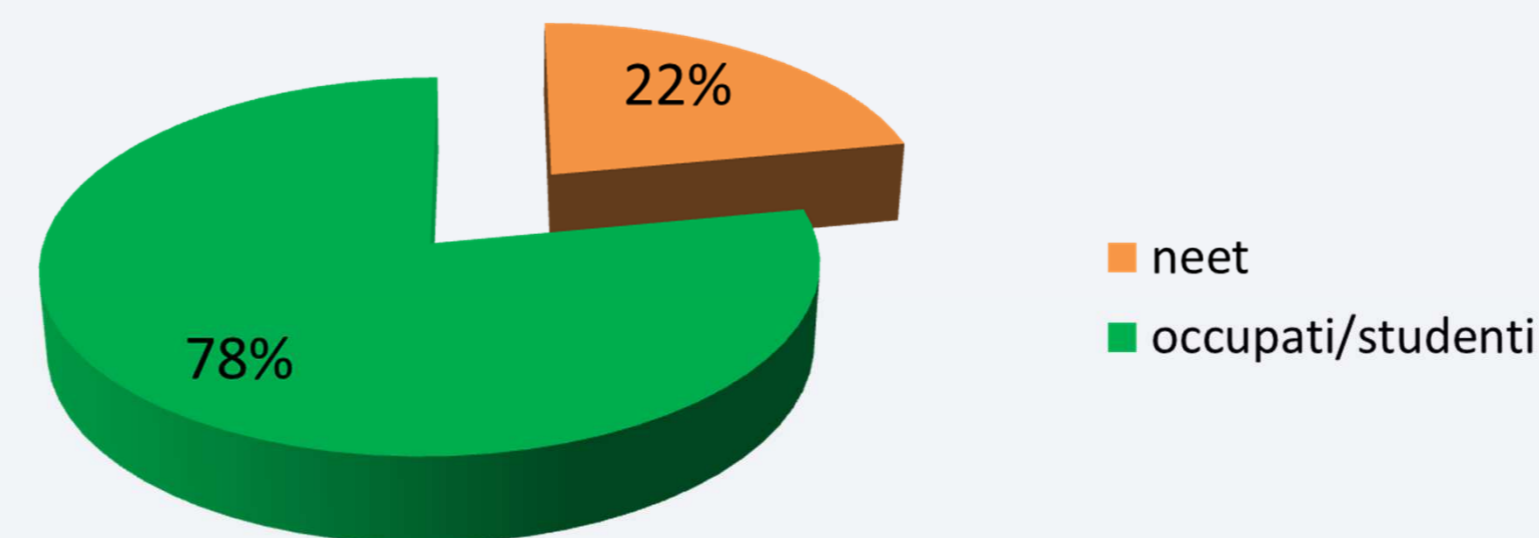
Italiani e stranieri (campione di risposta)



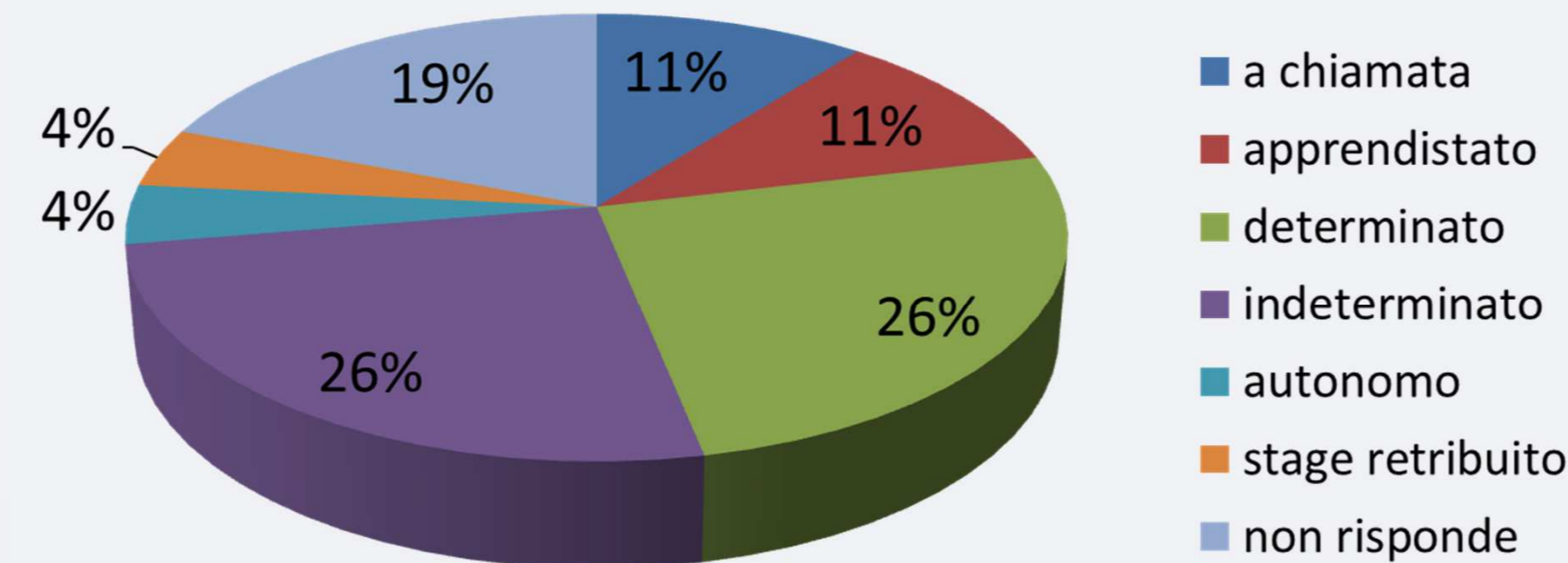
Risultati: outcome

I percorsi formativi di Cometa hanno contribuito a far uscire dallo stato di NEET numerosi giovani.

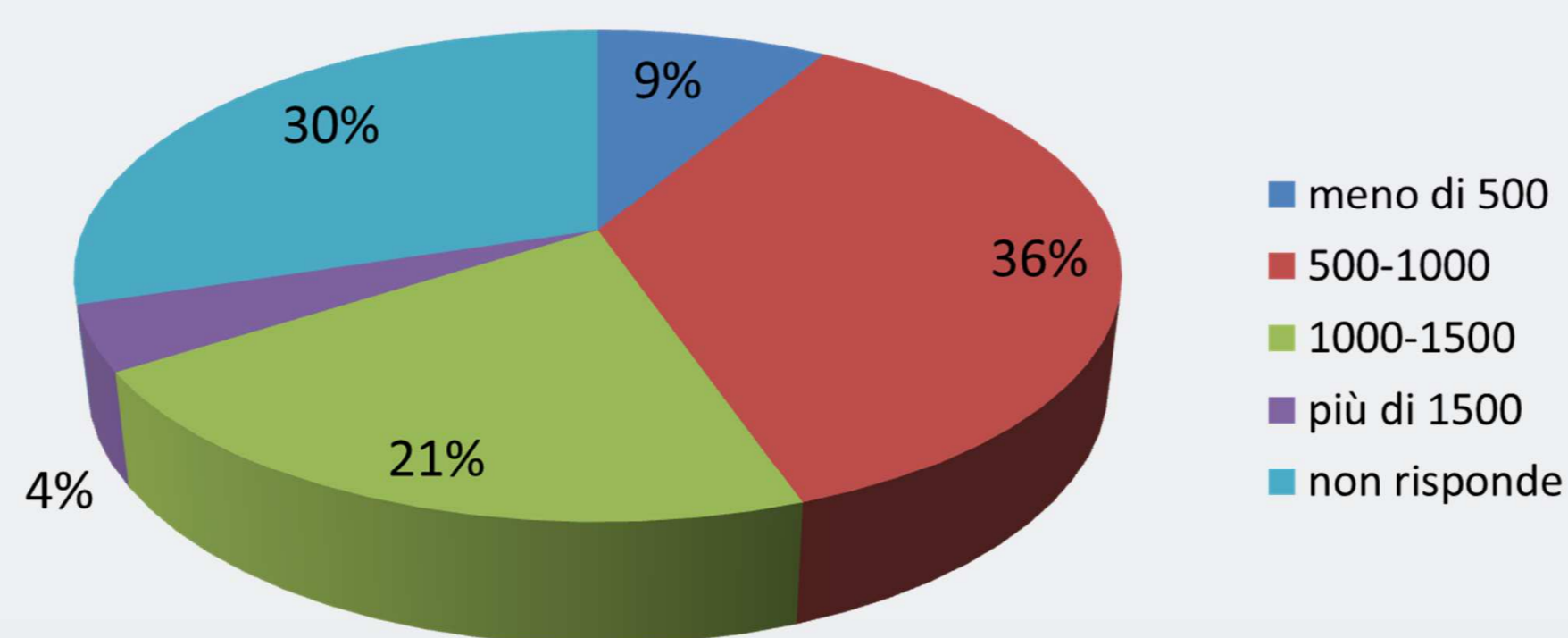
Nel periodo 2012-2015 il 78% dei beneficiari dei programmi formativi ha abbandonato la condizione di NEET al termine del percorso, trovando lavoro o reinserendosi in percorsi formativi.



Tra coloro che hanno trovato lavoro il 35% ha un **contratto** a tempo indeterminato, anche attraverso la modalità dell'apprendistato, e solo il 4% svolge uno stage retribuito.



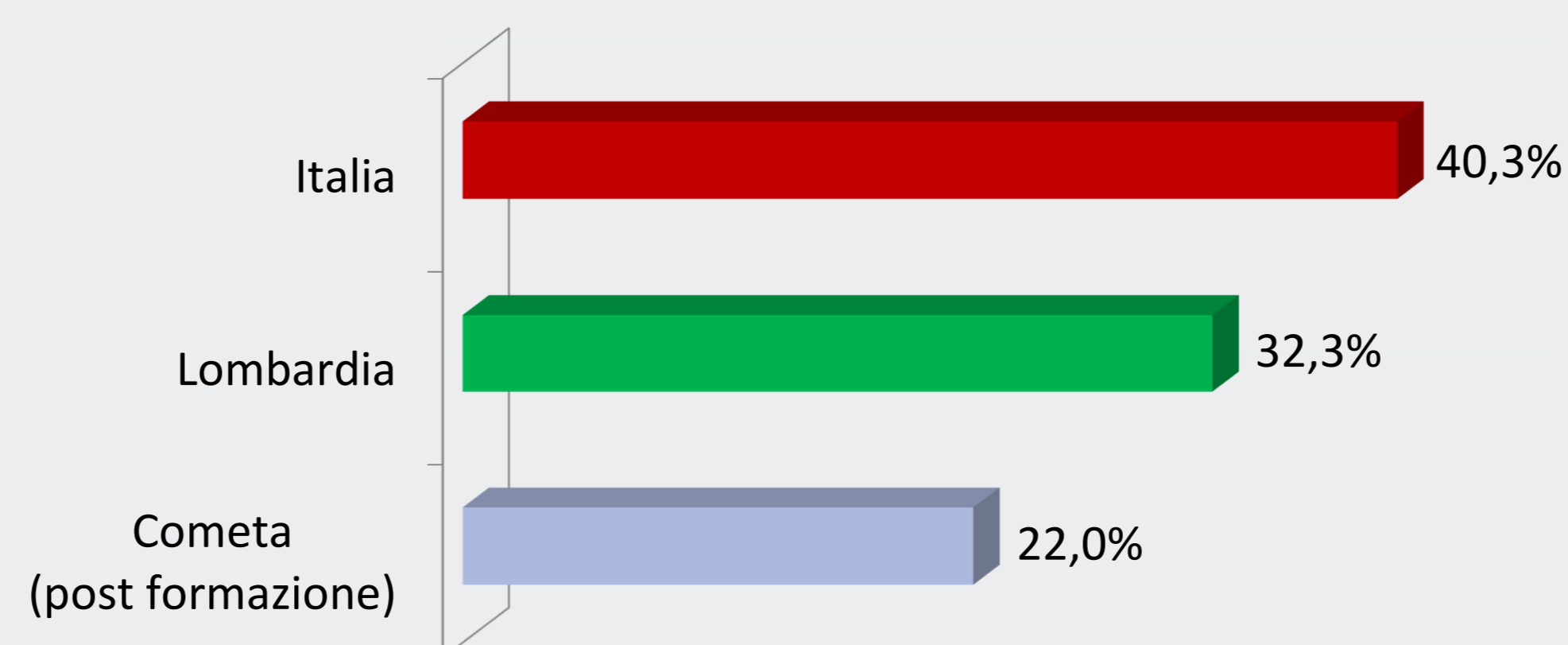
La **retribuzione netta mensile media**, tra coloro che hanno risposto a questa domanda, è pari a **910 €**. Il 25% guadagna più di 1000€ netti al mese



Risultati: impatto

Negli ultimi 4 anni Cometa ha recuperato dallo status di NEET **125 ragazzi** con il percorso Liceo del Lavoro.

Coloro che **sono disoccupati** al termine del percorso sono il **22%**, ben al di sotto della media nazionale e regionale (range di età 15-24 anni)



Dei ragazzi coinvolti, il 30% ha conseguito poi una qualifica/diploma da privatista grazie alle competenze maturate con il Liceo del Lavoro.

Il **27%** di coloro che lavorano contribuisce al sostegno economico delle proprie famiglie di origine. La percentuale sale al 45% nel caso di ragazzi stranieri.

Gli studenti, recuperati dallo stato di NEET, hanno generato una riduzione delle spese allo stato di circa **1.610.000 €** in 4 anni.

Il guadagno netto totale generato da coloro che hanno trovato lavoro è pari a **568.000 €** all'anno.

Se si considerano le tasse dirette generate dal lavoro di questi ragazzi e la riduzione delle spese dello Stato, il progetto Liceo del Lavoro ha generato un utile di circa **3 milioni di euro** in 4 anni.

Il modello formativo ed educativo

Cometa è un ente no profit di Como nato da una realtà di famiglie impegnate nell'accoglienza, nell'educazione e formazione di ragazzi e nel sostegno alle loro famiglie; da oltre 10 anni è **attiva nel recupero dei NEET**, in particolare nel segmento di età 16-21 anni.

Cometa Formazione, ramo formativo di Cometa, nasce infatti nel 2003 per dare un'opportunità concreta a ragazzi che hanno abbandonato la scuola senza alcuna prospettiva lavorativa. In un momento di grave emergenza educativa, alcuni ragazzi che faticavano a stare nei ranghi dell'istruzione trovavano così valido supporto alle proprie necessità educative nell'esperienza di accoglienza di Cometa.

Cometa eroga fin dal 2005 diversi percorsi per supportare ragazzi in situazione di disagio, in dispersione scolastica, NEET, minori stranieri non accompagnati, spesso raccolti sotto la denominazione di "Liceo del Lavoro", un modello unico in Italia per le sue caratteristiche.

Il modello del Liceo del Lavoro è **work-based** con elementi school-based, definito in Cometa come reality-based training.

Tale modello è suddiviso in due macro aree: educativa e formativa, a partire dal principio che chiunque è educabile, nel segno della bellezza come esperienza possibile.

La figura centrale di tutto il processo educativo è **il tutor e la personalizzazione** da lui condotta; per l'aspetto formativo, il punto di forza è, anche in questo caso, la personalizzazione della didattica: il ragazzo NEET è accolto nella sua originalità e non è mai soltanto un nome su un registro.

La progettazione dei percorsi è plasmata a partire dal bisogno della persona. Essi coinvolgono molteplici risorse del territorio, dalle scuole, alle istituzioni, alle imprese, agli artigiani.

I principi metodologici del percorso sono:



Il modello formativo prevede annualmente:

- **Competenze di base:** fino a 300 ore all'anno di comunicazione, linguaggi, matematica, economia, inglese
 - **Competenze tecnico-professionali:** scelta di un percorso nell'ambito ristorazione o falegnameria/manutenzione di immobili
 - **Project work:** attività in assetto reale nell'ambito selezionato fino a 300 ore all'anno
 - **Tirocinio:** fino a 400 ore all'anno
 - **Tutoring** dedicato e servizi per l'inserimento lavorativo
- Nell'anno 2016 il percorso più importante del Liceo del Lavoro è stato relativo al bando regionale Lombardia Plus 2016.

References

- Camera di Commercio di Como (2014), Rapporto annuale 2013 sull'economia comasca, CCIAA
- Cecchi D. (a cura di) (2014), Lost-Dispersione scolastica: il costo per la collettività e il ruolo di scuole e Terzo settore, Weworld Onlus-Associazione Bruno Trentin-Fondazione Giovanni Agnelli
- European Commission (2014), Europe2020 Target: Early Leavers from Education and Training.
- European Commission (2015), Youth Report 2015
- Eurofund (2012), NEETs young people not in employment, education or training: characteristics, costs and policy responses in Europe
- Eurostat (2013), Europe in figure - Yearbook 2012: Education and Training
- ISTAT (2015), Rapporto annuale 2015
- Tuttoscuola (2014), Dispersione nella scuola secondaria superiore statale, Roma

Contatti

Daide Pellecchia
daide.pellecchia@gmail.com
www.cometaresearch.org